

Or che farò di te

Or che dell' arde, onde di Teo la femina
 L'alga d'ogni altra al par lui da all'ètra
 Me pur non accende in vespi bilbrama

A questo ^{inisto} ~~altro~~ in te sospendi, accetta

Del tuo vortesto qui dolente, e grama
 Giaci, e se mai partiro in Apenetra
 L'effio amico, ah tu quel non ti ingetra
 Che l'alma inuenera in te tunc amma

Indi i sovrì teneri cuscendi

Ove breata di core il vico breata ihora
 Sull'ali del più plando dei vena.

Cherpensando ^{alt} ~~alt~~ ^{alt} melodia

Godrà per di piacere teneri momenti.
 L'acqua inuenera fantasia